

11. Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
della Società Falck Renewables S.p.A. del 26 giugno 2013
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, osservando i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), e secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

*** **

Il Collegio è stato nominato dall'assemblea del 6 maggio 2011 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato i limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti, effettuando le prescritte comunicazioni a Consob, ove dovute.

La revisione legale è affidata a Reconsta Ernst & Young spa alla cui relazione si rimanda.

Si segnala preliminarmente che i dati di bilancio al 31 dicembre 2012 sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2011.

*** **

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- partecipato alle riunioni assembleari, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo Rischi (CCR) e del Comitato per la Remunerazione (CRU) tenutesi nel corso dell'anno, ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta, secondo le previsioni regolamentari e statutarie;
- acquisito gli idonei elementi di conoscenza per svolgere l'attività che ci compete sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione e con i collegi sindacali delle società controllate;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- verificata l'osservanza delle vigenti norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione e agli schemi del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, tenuto conto del fatto che la Società redige il Bilancio di esercizio e quello consolidato in conformità a quanto disposto dai principi contabili internazionali. Si rileva, in particolare, che a seguito della diffusione del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato la rispondenza delle procedure di impairment test sugli attivi di bilancio alle prescrizioni dello IAS 36, procedendo all'approvazione delle stesse in via preventiva rispetto all'approvazione delle relazioni finanziarie;
- accertato che la Relazione sulla gestione per l'esercizio 2012 risulta conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio e da quello consolidato; in particolare gli Amministratori nella sezione Progetti Siciliani (progetti integrati per la gestione e la termovalorizzazione dei rifiuti in Sicilia) ed ai paragrafi "Rischi e incertezze" e "Evoluzione prevedibile della gestione prospettive di continuità" della Relazione sulla gestione

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

descrivono i principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto, indicando i rischi di natura operativa, finanziaria e di carattere generale, richiamando altresì i contenziosi civili e amministrativi nei quali le società del Gruppo sono parte, con dettagliata evidenza dello stato dei contenziosi relativi alle società progetto siciliane. Il Resoconto intermedio di gestione della Società e consolidato di Gruppo non hanno richiesto osservazione alcuna del Collegio Sindacale. Il Resoconto intermedio di gestione e le Relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate dagli Amministratori ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto, ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale e rispondenti all'interesse della società.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001.

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni e condotto approfondimenti sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, delle quali è stata data esaustiva informazione nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, alle quali facciamo rinvio. In particolare, vanno qui richiamate:
 - A) Le informazioni relative ai progetti siciliani, ampiamente esposte nella sezione apposita, che descrivono le ragioni che hanno indotto alla svalutazione integrale di tutte le poste contabili inerenti i progetti siciliani e lo stato del contenzioso in essere.
 - B) I parametri finanziari ("covenants") previsti dal contratto di finanziamento in essere con un pool di primari istituti di credito sono stati rispettati alle due scadenze del 30 giugno e 31 dicembre 2012.
 - C) La circostanza che Falck spa esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Falck Renewables spa.
2. Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale, effettuate infragruppo o con parti correlate, sono indicate nella Relazione sulla gestione e nelle Note integrative ai bilanci di esercizio e consolidato. In particolare, esse hanno riguardato alcune specifiche attività quali la gestione della tesoreria, l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie, l'erogazione di prestazioni professionali e di servizi, oltre che la gestione di servizi comuni, e sono state tutte regolate a condizioni di mercato sulla base di pattuizioni contrattuali.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di accertare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle sopra menzionate operazioni, nonché la loro rispondenza all'interesse della Società e del Gruppo.
3. Nell'insieme, le indicazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione ex art. 2428 Cod. Civ. sulle operazioni atipiche e/o inusuali e sulle operazioni di natura ordinaria, di cui al precedente punto 1, possono essere ritenute idonee a fornire l'informativa richiesta.
4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 22 maggio 2013 le relazioni di revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs 27.1.2010 n. 39 relative al Bilancio d'esercizio ed al

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Nelle predette relazioni, la società di revisione attesta che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato di Falck Renewables S.p.A e che la relazione sulla gestione è con essi coerente. La società segnala, a titolo di richiamo di informativa, che il profilo di rischio dei contenziosi relativi ai progetti siciliani è mutato, così da indurre gli amministratori a svalutare le poste contabili inerenti i suddetti progetti, con un effetto negativo di 122 milioni sul risultato del bilancio di esercizio e di 106 milioni sul risultato del bilancio consolidato.

5. Allo stato non ci sono stati presentati esposti.
6. Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c..
7. In data 6 maggio 2011 l'assemblea ordinaria della società ha deliberato di conferire a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2011-2019.
Abbiamo ricevuto espressa informativa dalla struttura aziendale competente che alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nel corso del 2012 non sono stati conferiti ulteriori incarichi ad eccezione della verifica delle covenants del contratto di finanziamento con il pool di banche.
Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di revisione, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione e la stessa Società di revisione ci ha comunicato che, in base alle migliori informazioni disponibili, ha mantenuto nel periodo di riferimento la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti di Falck Renewables S.p.A. e che non sono intervenute variazioni relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 160 del TUF e del capo I-bis del titolo IV del Regolamento Emittenti.
La società di revisione ha rilasciato in data 22 maggio 2013 la lettera di conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010.
8. Non è stato conferito alcun incarico a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi.
9. Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nell'esercizio 2012 avendo il Collegio:
tenuto n. 5 riunioni collegiali;
partecipato a n. 2 riunioni dell'Assemblea dei Soci;
partecipato alle n. 16 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
partecipato a n. 6 riunioni del Comitato Esecutivo;
partecipato alle n. 17 riunioni del Comitato per il controllo interno;
partecipato alle n. 10 riunioni del Comitato per la Remunerazione.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Il Collegio ha costantemente aggiornato la propria conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante riscontro degli organigrammi aziendali formalmente approvati e comunicati alla CONSOB, raccolta di informazioni dalle strutture preposte e mediante incontri con i responsabili del controllo interno e della revisione esterna. La struttura organizzativa, articolata per direzioni e funzioni, allo stato appare coerente con le dimensioni e le esigenze operative del Gruppo.

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

13. In merito all'adeguatezza del Sistema di Controllo interno il Collegio dà atto di aver partecipato alle attività del Comitato Controllo Rischi (CCR), di aver condiviso il piano di lavoro della società di revisione, di aver ricevuto dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e dalla medesima società di revisione informazioni sui principi contabili utilizzati e sull'esito dell'attività di revisione.

Il Collegio sindacale, unitamente al Comitato Controllo Rischi (CCR), ha periodicamente incontrato il Risk Manager ricevendo informativa sulle attività di audit finalizzate a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure dei processi aziendali nonché sulle attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. In particolare, si dà atto che il Risk Manager riferisce direttamente al Comitato Controllo Rischi (CCR), al Collegio Sindacale e agli Amministratori a ciò delegati ed esplica la propria attività mediante piani semestrali di intervento, individuati autonomamente ovvero su questioni segnalate dagli organi di controllo e dai revisori.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Comitato Controllo Rischi ha dedicato particolare attenzione al modello integrato di gestione dei rischi ed al regolamento di corporate governance.

Falck Renewables S.p.A. ha da tempo adottato il Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001, finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e quindi la responsabilità amministrativa delle Società. Quale organo preposto all'attuazione del citato Modello "231/01" della Società, con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa, è in carica un Organismo di Vigilanza (OdV) di tipo collegiale, composto da due consiglieri di amministrazione indipendenti e dal Responsabile Affari Legali e Societari.

Nel corso del secondo semestre 2012 il Modello è stato integrato con l'introduzione dei reati ambientali nel novero dei reati cui inerisce il Modello Organizzativo.

14. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, Si segnala che, in ossequio alla normativa 262/2005 (legge sul risparmio), risulta nominato, su proposta del Comitato per il controllo interno e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili (il "Dirigente preposto"). Risulta inoltre adottato un manuale di gruppo nonché protocolli e procedure amministrativo-contabili concernenti le chiusure periodiche della contabilità, la redazione dei bilanci e la redazione dei reporting package da parte delle controllate.

Ne discende che la Società mantiene uno stretto controllo informativo nei confronti delle controllate ai fini di poter adempiere agli obblighi di comunicazione periodicamente previsti. Il Dirigente preposto effettua una valutazione del sistema di controllo interno amministrativo-contabile avvalendosi dell'attività di testing svolta in maniera indipendente da una società esterna. La Società, ai sensi della legge 262/2005 ha effettuato test di verifica delle procedure di chiusura contabile ed amministrative in genere, volti a confermare la correttezza dei dati contabili confluiti nei bilanci e nei documenti e prospetti informativi.

15. Un adeguato flusso reciproco di informazioni tra la capogruppo e le controllate (anche ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 114.2 del D.Lgs. 58/98) è assicurato dalle istruzioni emanate alle controllate dalla direzione della Società. L'attività di coordinamento delle società del Gruppo è assicurata anche dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di consiglieri di amministrazione e di componenti dell'Alta Direzione della capogruppo stessa.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. Falck Renewables S.p.A. è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della controllante Falck S.p.A., che impartisce direttive di indirizzo unitario con finalità strategiche, ferma comunque restando l'autonomia e l'indipendenza della Società e dei relativi organi sociali. Falck Renewables S.p.A., a sua volta, svolge attività di Direzione e Coordinamento nei confronti delle proprie società controllate.

11 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

In merito allo scambio di informazioni con gli esponenti del Collegio sindacale delle società controllate non abbiamo osservazioni da formulare.

16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i revisori ai sensi dell'art. 150.2 del D.Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Abbiamo preso atto che nella Relazione sulla Gestione un apposito capitolo è dedicato alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis TUF, alla quale si fa espresso rinvio. La società incaricata della revisione legale dei conti attesta nella propria relazione che le informazioni di cui all'art. 123 bis, comma 1 lett. c), d), f), l), m) e comma 2, lett. b) del DLgs 58/98 sono coerenti con le prescrizioni di legge.

Il Collegio Sindacale segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione ha dato atto di aver condotto, con esito positivo, la valutazione periodica della sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri membri non esecutivi in conformità a quanto prescritto dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e ai criteri di valutazione in esso indicati; il Collegio Sindacale ha riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione e non ha, in merito, osservazioni da formulare.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto, da parte dei suoi componenti, dei requisiti di indipendenza ai sensi del punto 10.C.2 del medesimo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato fin dal 2010 la Procedura in materia di operazioni con parti correlate, redatta ai sensi dell'articolo 2391 – bis c.c. e sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivi integrazioni e chiarimenti. Il Consiglio di amministrazione ha individuato il Comitato Controllo Rischi (CCR) quale comitato competente ad esprimersi sulle operazioni con parti correlate.

18. La nostra attività di vigilanza si é svolta nel corso dell'esercizio 2012 con carattere di normalità e da essa non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.

19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153.2 del D. Lgs. 58/98, in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione per la copertura della significativa perdita di esercizio.

*** **

Ai sensi dell'art. 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato sulla Consob sul proprio sito internet (www.consob.it).

Milano, lì 24 maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Scarpelli - Presidente

Dott. Aldo Bisioli

Dott. Alberto Giussani